

Il Rotary di Orta San Giulio assieme allo chef Piero Bertinotti per la ricerca sull'autismo della sezione locale dell'Angsa

ORTA SAN GIULIO (zas) E' da una collaborazione tra il Rotary Club di Orta San Giulio e lo chef pluripremiato Piero Bertinotti che è nata l'idea de "Il piatto della bontà". Il progetto di collaborazione vede una raccolta fondi speciale per l'Angsa, (ossia l'associazione nazionale genitori soggetti autistici), raccolta che prende le mosse da un piatto speciale, creato appositamente per l'occasione. Si tratta degli Agnolotti ai tre arrosti, un primo a base di pasta fresca ripiena di carne di manzo, vitello, maiale e salame della duja, accompagnata da una raffinata salsa di ortiche. «Un tripudio di sapori autentici e di profumi che affonda le radici nella tradizione culinaria del territorio», spiegano dallo staff.

«Il progetto - fanno sapere dal

club filantropico presieduto da Engarda Giordani - prevede che i clienti si recheranno al ristorante Pinocchio dello chef Bertinotti e ordineranno gli agnolotti ai tre arrosti automaticamente doneranno per ciascun piatto 2 euro a l'Angsa onlus, sezione di Novara e Vercelli, per contribuire a migliorare la qualità della vita delle persone autistiche e per sostenere la ricerca scientifica. I clienti, oltre a gustare la prelibata

pietanza, riceveranno una speciale stampa con i ringraziamenti di Rotary per il sostegno al



I soci del Rotary con lo chef pluripremiato Piero Bertinotti

progetto e la ricetta del "Piatto della bontà" autografata direttamente dallo chef.

Un'iniziativa - continuano dal sodalizio - che rispecchia

pienamente la mission rotariana: rendere un servizio sociale alla propria comunità nell'intento di incoraggiare il rispetto di elevati principi etici». «L'obiettivo del

progetto - spiega Engarda Giordani, presidente del club filantropico di Orta San Giulio - è valorizzare le eccellenze gastronomiche e culinarie del territorio, facendo al tempo stesso del bene. Il "piatto della bontà" è una pietanza buona per il palato e per il cuore di chi fa e di chi riceve questo semplice ma prezioso gesto di solidarietà». «L'iniziativa - concludono dal sodalizio - appena avviata, proseguirà nei prossimi mesi ed è aperta a tutti i ristoratori del territorio. Una preziosa occasione per far conoscere da vicino la propria cucina e contribuire a una nobile causa. Chi fosse interessato può consultare il sito <http://ortasangiulio.rotary2031.org> e contattare il Rotary Club Orta San Giulio.